

Il mondo delle professioni: regolamentazione nazionale ed europea a confronto

di Valentina Dal Maso - dottore commercialista in Vicenza. Segretario Ungdcec di Vicenza¹

I servizi professionali e il mondo dei professionisti sono sottoposti a un'incessante evoluzione in concomitanza con il continuo sviluppo della società moderna: cambiamenti necessari, imposti e non, ma ai quali non ci si può sottrarre.

In quest'ambito si riscontrano differenti approcci alla professione a livello nazionale ed europeo che scaturiscono da numerosi aspetti: culturali, storici, economici e sociali tali per cui è interessante evidenziare similitudini e disuguaglianze tra la regolamentazione professionale italiana e quella europea secondo vari e specifici modelli organizzativi e di collaborazione .

Le professioni, nell'ambito di un quadro europeo di comparazione, sono sottoposte a tendenze evolutive caratterizzate da similitudini e disuguaglianze in relazione ai vari meccanismi statali di regolamentazione delle stesse: numerosissime sono le professioni che l'UE stessa vorrebbe delineare in una prospettiva economico-centrica, consentendo cioè il libero esercizio anche al di fuori dello Stato di provenienza.

La Direttiva UE 36/2005, modificata nel 2013, definisce come di seguito il concetto di professione:

qualsiasi attività professionale o insieme di esse, l'accesso alle quali e il cui esercizio, o una delle cui modalità di esercizio, sono subordinati direttamente o indirettamente, in forza di norme legislative, regolamentari o amministrative, al possesso di determinate qualifiche professionali; in particolare costituisce una modalità di esercizio l'impiego di un titolo professionale riservato da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative a chi possiede una specifica qualifica professionale.

L'obiettivo della Direttiva è di facilitare l'esercizio delle stesse, aumentare la flessibilità del mercato del lavoro e semplificare le procedure amministrative.

¹ Articolo scritto per l'Ungdcec in vista del convegno di ottobre 2017 "Praticanti, neoabilitati e professionisti già avviati: dipendenti d'opera, associati o imprenditori? cosa è preferibile per loro? cosa è preferibile per lo studio?".

VISION PRO

Strumenti e tecniche di sviluppo per i professionisti e gli studi professionali

Intervista

Innovare negli studi notarili. Intervista con il notaio dott. Paolo Broccoli 3

Strategia

Professionista "X.0" ... a ciascuno il suo! – I modelli di *business*
di Claudio Rorato 7

Sviluppo personale del professionista

Il linguaggio segreto del professionista: la prossemica e l'aspetto esteriore – Parte III
di Marta Giuliani e Alessandra Recine 15

Introduzione alle tecniche di mediazione per professionisti
di Matteo Bodei 26

Risorse umane

Dimmi come aggiorni il tuo *team* e ti dirò chi sei
di Andrea Cecchetto e Michele Tomasi 35

Controllo di gestione

Il sistema di *reporting* dello studio professionale
di Barbara Borgato 41

Organizzazione di studio

Lo *standard* internazionale *lexcel* – V parte (la cura del cliente)
di Anna Lisa Copetto 53

Marketing

Professione lavoro: quando la professione del consulente del lavoro entra in radio
di Laura Ferrari 60

Tecnologie e informatica

Gestione della comunicazione dello studio nell'era di internet: il sito *web*

di Matteo Pellegrini, Andrea Riolfatti, Luca Simoncelli, Mattia Vanzetta Andrea Vomiero 66

Diritto e professioni

Il mondo delle professioni: regolamentazione nazionale ed europea a confronto

di Valentina Dal Maso 72

Adempimenti di studio

Speciale adempimenti antiriciclaggio: gli impatti organizzativi e procedurali delle novità antiriciclaggio apportate dal D.Lgs. 90/2017

di Giovanni Barbato 77

Recensione

La PNL essenziale di Steve Bavister e Barbara Vickers

90